

AVVISO DI SELEZIONE PER BREVE MISSIONE

Rif.ti: Delibera Comitato Direzionale DGCS-MAECI n.168/10 e Decreto Ministeriale n.113 del 22/07/15, art. 25 comma 5

1. DESCRIZIONE DELL'INCARICO

1.1 Ente richiedente: Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS)

1.2 Profilo ricercato: Esperto nel settore Genere, nel quadro del progetto “Sostegno all’impiego femminile, attraverso la formazione professionale ed il rafforzamento del settore privato” AID 9948.

1.3 Posizione: Esperto junior nel settore del Genere.

1.4 Paese: Afghanistan

1.5 Durata incarico: 3 mesi, rinnovabile per un massimo di 10 mesi ogni 12, fino a fine progetto.

1.6 Data scadenza ricerca: 15 giorni dalla data pubblicazione.

1.7 Attività da svolgere

QUADRO DI RIFERIMENTO

L’ Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS) finanzia diversi programmi nel settore Sociale e Genere in Afghanistan. Si tratta di doni che sono erogati con differenti modalità di finanziamento, in particolare: a. Partecipazioni a programmi multi-donatori realizzati dalle Organizzazioni Internazionali, che operano in qualità di *implementing partners* (contributi multilaterali); b. Progetti realizzati direttamente dalla AICS mediante fondi costituiti presso l’Ufficio di Kabul (Gestione diretta). In particolare, il progetto “Sostegno all’impiego femminile, attraverso la formazione professionale ed il rafforzamento del settore privato” comprendente tre componenti specifiche: il sostegno all’imprenditoria femminile, la formazione di donne in settori imprenditoriali di interesse e il sostegno al MoWA (*Ministry of Women Affairs*); c. Infine, la maggior parte degli interventi condotti dalla AICS in Afghanistan ha una componente di genere “trasversale” la cui attuazione deve essere monitorata e valorizzata.

In linea con gli impegni assunti nel quadro del *Tokyo Mutual Accountability Framework* (TMAF), adottato in occasione della Conferenza di Tokyo (2012) e recentemente ristrutturato nel *Self-Reliance through Mutual Accountability Framework* (SMAF), l’AICS è impegnata ad allineare gli interventi finanziati ai Programmi Prioritari Nazionali (NPPs) e nel caso specifico al *NPP 5 Law and Justice for All*.

INTERVENTI IN ATTO

Allo stato attuale sono in corso le seguenti attività:

1. Attività di formazione imprenditoriale (preferibilmente gestite da networks femminili) sul canale bilaterale.

2. Sostegno alla società civile (associazioni di donne, rappresentanze per la tutela delle donne) alle unità operative per l'Eliminazione della Violenza contro le donne (*Elimination of Violence against Women Unit -EVAW*) attraverso fondi bilaterali e multilaterali.
3. Sostegno al MoWA (su canale multilaterale) per le funzioni di analisi e programmazione di iniziative trasversali a favore delle donne all'interno dei maggiori Programmi Settoriali.
4. Sostegno alla salute delle donne tramite UNFPA.
5. Finanziamento al programma multidonatori dell'UNDP denominato Giustizia e Diritti Umani per l'Afghanistan (*Justice and Human Rights for Afghanistan - JHRA*), in cui il tema dell'uguaglianza di genere è fortemente presente.

FUNZIONI DA SVOLGERE ED AZIONI DA REALIZZARE

In conformità a quanto precede, è richiesta una figura di esperto, che sotto la supervisione del Direttore dell'AICS di Kabul e del Coordinatore del settore Gender ed in stretta collaborazione con il Gruppo di Lavoro (Sanità, Settore multilaterale, Settore giustizia, ecc.) sia in grado di fornire assistenza nella supervisione le attività settoriali, svolgendo funzioni di raccordo e coordinamento con gli organismi esecutori dei progetti finanziati dalla AICS, siano essi enti nazionali o internazionali. L'esperto inoltre dovrà contribuire al monitoraggio e alla supervisione delle attività previste, nell'ambito di una nuova iniziativa bilaterale espressamente dedicata alla tematica di genere, in via di formulazione.

I Termini di Riferimento di tale incarico saranno presumibilmente i seguenti:

- a. Analisi e predisposizione della documentazione necessaria per la realizzazione delle attività in gestione diretta (ai sensi del D. Lgs. 163/2006) sotto il coordinamento del Direttore dell'Ufficio AICS di Kabul e del Coordinatore del settore Gender.
- b. Sostegno all'articolazione, monitoraggio e allineamento della strategia della AICS sulle tematiche di genere, sia sul canale bilaterale che su quello multilaterale, in linea con i contenuti dell'ANDS (*Afghanistan National Development Strategy*) in fase di ristrutturazione e del NAPWA (*National Action Plan for the Women of Afghanistan*).
- c. Supporto al Coordinatore del settore Gender nelle attività di supervisione, monitoraggio e valutazione delle attività che sono realizzate da Organismi Terzi (ad esempio: agenzie UN, Governo Afgano, ONG).
- d. Supporto al Coordinatore del settore Gender nelle attività di raccordo con gli altri organismi di cooperazione attivi nel settore (in particolare UNWOMEN, UNICEF, UNDP, UNFPA, World Bank), con partecipazione agli incontri periodici previsti.
- f. Supporto al Coordinatore del settore Gender nelle attività di gestione degli aspetti relativi alla visibilità italiana dei progetti in fase di realizzazione, sotto il coordinamento del Direttore dell'AICS di Kabul.
- g. Sostegno al Direttore dell'AICS di Kabul e del Coordinatore di settore per la trasversalità delle tematiche di genere e di *empowerment* delle donne nei programmi della AICS.
- h. Raccordo costante con gli altri esperti in servizio in Afghanistan al fine di coadiuvarli nel corretto monitoraggio delle tematiche di genere presenti nei progetti settoriali di competenza.

RISULTATI ATTESI

I Risultati Attesi delle attività svolte dall'esperto sono i seguenti:

- (i) Corretto e trasparente andamento delle attività di progetto e dei flussi informativi.
- (ii) Costante e corretto flusso finanziario a favore dei progetti.

- (iii) Efficiente gestione delle risorse finanziarie in gestione diretta e delle risorse umane dei progetti.
- (iv) Efficace reportistica sul progetto e materiali divulgativi e informativi.
- (v) Costante relazione con i partner locali e con la comunità dei donatori.
- (vi) Costante ed efficace contributo al monitoraggio ed attualizzazione della strategia sulle tematiche di genere in coordinamento con la comunità dei donatori.

1.8 Compenso

Il compenso della missione sarà calcolato in base alle disposizioni del Decreto n. 863 del 19.2.1988 e successive modifiche e integrazioni, richiamato dall'art. 25, comma 5 dello Statuto della Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS).

1.9 Divieto di esercitare altre attività

Il soggetto selezionato non dovrà avere svolto, nel corso dell'ultimo triennio, alcuna attività imprenditoriale nel Paese di servizio, né trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi che pregiudichino l'esercizio imparziale delle funzioni così come previsto dall'articolo 53 del decreto legislativo n. 165 del 2001, come novellato dalla legge n. 190 del 2012. L'Amministrazione si riserva di verificare, pena l'esclusione, la rispondenza di quanto dichiarato a tale proposito da parte del soggetto selezionato.

L'amministrazione può interrompere la missione in ogni momento, qualora emergano motivati elementi che giustifichino l'interruzione dell'incarico sottoscritto.

2 REQUISITI ESSENZIALI DI AMMISSIONE ALLA SELEZIONE

I candidati devono possedere, al momento della scadenza del bando, i requisiti elencati nella presente sezione.

2.1 Titolo di studio

1. Diploma di Laurea vecchio ordinamento (o Laurea Specialistica o Magistrale equivalenti) in Sociologia, Scienze politiche, Scienze internazionali e diplomatiche, Giurisprudenza o Economia. Altre lauree di pari livello potranno comunque essere prese in considerazione se accompagnate da esperienza specifica settoriale. Pur non trattandosi di pubblico concorso, i candidati possono valersi delle equipollenze ai fini dell'ammissione ai pubblici concorsi, pubblicate nel sito web del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca www.miur.it I titoli conseguiti all'estero devono essere equipollenti a quelli conseguiti in Italia come previsto dalla Delibera del Comitato Direzionale della DGCS n. 168 dell'8 novembre 2010. Il candidato deve fornire nella domanda gli estremi del riconoscimento del titolo di studio.

Anni dal conseguimento della laurea - minimo richiesto: 3 anni.

2.2 Lingue straniere

2.2.1 Conoscenza dell'inglese, scritto e orale almeno al livello B.2 ("post intermedio") del quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue.

2.3 Esperienze informatiche

2.3.1 Ottima conoscenza dei principali strumenti informatici in particolare del pacchetto MS Office.

2.4 Esperienza lavorativa

2.4.1 Esperienza professionale di almeno 2 anni nella cooperazione allo sviluppo.

2.4.2 Un giudizio di “insufficiente” oppure il non rinnovo o l’interruzione anticipata di una precedente missione di qualsiasi durata per fatto imputabile al candidato comportano l’esclusione da brevi missioni per cinque anni nello stesso Paese e per due anni nel resto del mondo. Tale circostanza può essere rilevata in qualsiasi stato del procedimento fino all’effettiva assunzione delle funzioni in loco.

2.5 Altri requisiti (ATTENZIONE: USARE MODELLO DI AUTOCERTIFICAZIONE)

2.5.1 Età non superiore ai 67 anni al momento dell’invio in missione.

2.5.2 Cittadinanza italiana, con esclusione di qualsiasi equiparazione, in coerenza con quanto disposto dal D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174.

2.5.3 Godimento dei diritti civili e politici.

2.5.4 Non avere riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l’applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale.

2.5.5 Non essere sottoposto a procedimenti penali o contabili.

2.5.6 Essere in possesso di documento di viaggio valido per l’espatrio.

2.5.7 Non essere incorso nella destituzione, dispensa, decadenza o licenziamento da impiego presso una pubblica amministrazione.

2.5.8 Non avere e non avere avuto nel corso dell’ultimo triennio la residenza nel Paese di servizio. L’Amministrazione si riserva di verificare, pena l’esclusione, la rispondenza di quanto dichiarato a tale proposito da parte del soggetto selezionato.

3 REQUISITI PREFERENZIALI

3.1 Dopo la scadenza del termine, l’Amministrazione comunica l’esclusione ai candidati che hanno presentato domande irricevibili per assenza di uno o più requisiti di ammissione o perché giunte oltre il termine di scadenza. La notizia è fornita per posta elettronica all’indirizzo dichiarato all’atto della domanda di partecipazione.

3.2 I candidati saranno valutati sulla base dei seguenti elementi preferenziali:

- a) Esperienza professionale di progettazione e realizzazione di percorsi formativi in: azioni trasversali su tematiche di genere (gender mainstreaming); collaborazione con altri attori di sviluppo (networking); lotta alla violenza di genere (advocacy); analisi di genere delle politiche pubbliche e dei finanziamenti per lo sviluppo e la governance (gender budgeting), valutazione e rendicontazione di genere (gender audit); raccolta e analisi dei dati; informazione e comunicazione.
- b) Esperienza di gestione di programmi di cooperazione allo sviluppo finanziati dalla AICS e conoscenza delle relative procedure.
- c) Conoscenza degli strumenti di protezione dei diritti delle donne a livello nazionale ed internazionale.
- d) Esperienza in attività di coordinamento con altri attori di sviluppo in ambito europeo ed internazionale.
- e) Esperienza pregressa nella Regione.

3.3 La presenza nel CV di esperienze gestionali complesse e degli altri requisiti preferenziali potrà essere verificata dall’AICS di Kabul mediante colloqui.

4 PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

4.1 Le domande per la presentazione della candidatura al presente avviso dovranno essere inviate esclusivamente (pena la irricevibilità) per via telematica con messaggio di posta elettronica certificata (PEC) da inviare all'indirizzo candidature.missioni@pec.agenziacooperazione.gov.it o mediante raccomandata A/R al seguente indirizzo: Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS) – Archivio – Via Salvatore Contarini, 25 – 00135 Roma, allegando:

- Curriculum Vitae, datato e sottoscritto ai sensi del DPR 445/00 (vedere testo della dichiarazione sul format del CV presente nel sito www.agenziacooperazione.gov.it);
- Dichiarazione, datata e sottoscritta ai sensi del DPR 445/00, dei requisiti richiesti ai punti 1.9 e 2.5 - **Vedere modello autocertificazione sul link dell'avviso presente sul sito www.agenziacooperazione.gov.it**;
- Passaporto delle lingue;
- Scansione di un documento d'identità.

4.2 Saranno considerate prodotte in tempo utile unicamente le domande che, citando il presente avviso: “**AFGHANISTAN – AID 9948 – ESPERTO JUNIOR NEL SETTORE DEL GENERE**”, perverranno tramite messaggio di posta elettronica certificata entro il termine fissato per la scadenza. Per quelle pervenute via posta, farà fede il timbro postale. In caso di aggiornamento del curriculum vitae, sarà acquisito agli atti l'ultimo CV presentato entro il termine della scadenza dell'avviso.

4.3 A pena di nullità il curriculum vitae dovrà essere redatto in lingua italiana.

4.4 Si raccomanda la massima precisione nell'indicare l'inquadramento professionale, il grado, il giorno, mese e anno iniziale e finale di ciascuna esperienza professionale.

4.5 Non sono considerate esperienze professionali che abbiano una sovrapposizione temporale. Il candidato dichiarerà quella ritenuta più rilevante.

4.6 I documenti presentati dai concorrenti e i requisiti di cui ai punti 1.9 e 2.5 devono essere conformi al DPR 445/00 con assunzione di responsabilità in caso di dichiarazioni mendaci. In caso di omessa sottoscrizione, la domanda non sarà presa in considerazione. Le domande sono considerate a tutti gli effetti dichiarazioni sostitutive di certificazione o atto di notorietà e sono pertanto oggetto di verifiche, anche a campione, da parte dell'Amministrazione. In caso di dichiarazioni mendaci, oltre all'esclusione dalla selezione, l'Amministrazione procede alla denuncia all'autorità giudiziaria.

5. VALUTAZIONE DELL'INCARICO

Entro 15 giorni solari dal termine di ogni breve missione, la persona inviata stila una breve relazione sull'attività svolta e sui risultati conseguiti che è oggetto di valutazione da parte dell'Ufficio proponente. Entro il medesimo periodo, l'Ufficio dell'AICS di Kabul trasmette alla sede centrale una breve nota di giudizio circa l'attività svolta in corso di missione da detta persona. I risultati di tali valutazioni costituiscono riferimento per l'avvio di ogni successiva missione a valere su questo bando, come anche in sede di successive selezioni per brevi e lunghe missioni.